

Materiale: vangelo, fuoco nel camino, catino di acqua, cero...

Attorno al fuoco facciamo una riflessione su questo segno....

Pensiamo come il fuoco è segno di luce, calore, sicurezza, amicizia... purificazione. Proviamo a ricordare e raccontare come il focolare era il luogo privilegiato per passare le sere invernali, spannocchiare granturco mentre i nonni raccontavano storie e favole ai bambini...

Se non è possibile avere il fuoco, facciamo questo segno con un cero.

Preghiera...facciamo una preghiera dove possiamo sentire che il fuoco (o cero) è segno dell'amore del Padre Dio. Amore che riscalda, che purifica, che illumina, che vince le tenebre e ci unisce come famiglia.

Si può leggere questa preghiera o farne un'altra:

Padre Dio in questa notte santa facci sentire la tua presenza che come fuoco riscaldi i nostri cuori e ci riunisca con la gioia di essere qui e di ascoltarsi e sentire che tutti sono importanti e ciascuno ha bisogno dell'altro e l'altro ha bisogno di ciascuno.

Signore facci capire che stiamo scrivendo la nostra storia ogni giorno qui tra di noi e che insieme possiamo aiutare i vicini...

che nel paese non ci sia nessuno disprezzato, umiliato o dimenticato per colpa nostra. Amen

Ci si sposta attorno al tavolo o in sala e qui si vive il momento del Battesimo.

Qui dovrebbe esserci il catino di acqua con il cero acceso.

Si benedice l'acqua dicendo: *Signore benedici quest'acqua che usiamo per rinnovare il nostro battesimo, che sia segno del tuo Amore che ci ricopre.*

Per Cristo nostro Signore. Amen

Si prende coscienza del gesto del Battesimo.

Ognuno intinge la mano nell'acqua e facendo il segno della croce dice: Signore rinnovo il mio battesimo, questa notte con coscienza e responsabilità mi lascio avvolgere dal tuo Amore e voglio essere con le opere di tutti i giorni manifestazione tua per quelli che incontro.

Lettura del Vangelo

Dopo il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare la tomba... L'angelo disse alle donne: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: “È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete”. Ecco, io ve l'ho detto». Abbandonando in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Parola del signore.

Se si vuole: possiamo condividere quello che sentiamo e pregare spontaneamente....

FELICE e SANTA PASQUA!!!